

“INDOVINA CHI?”

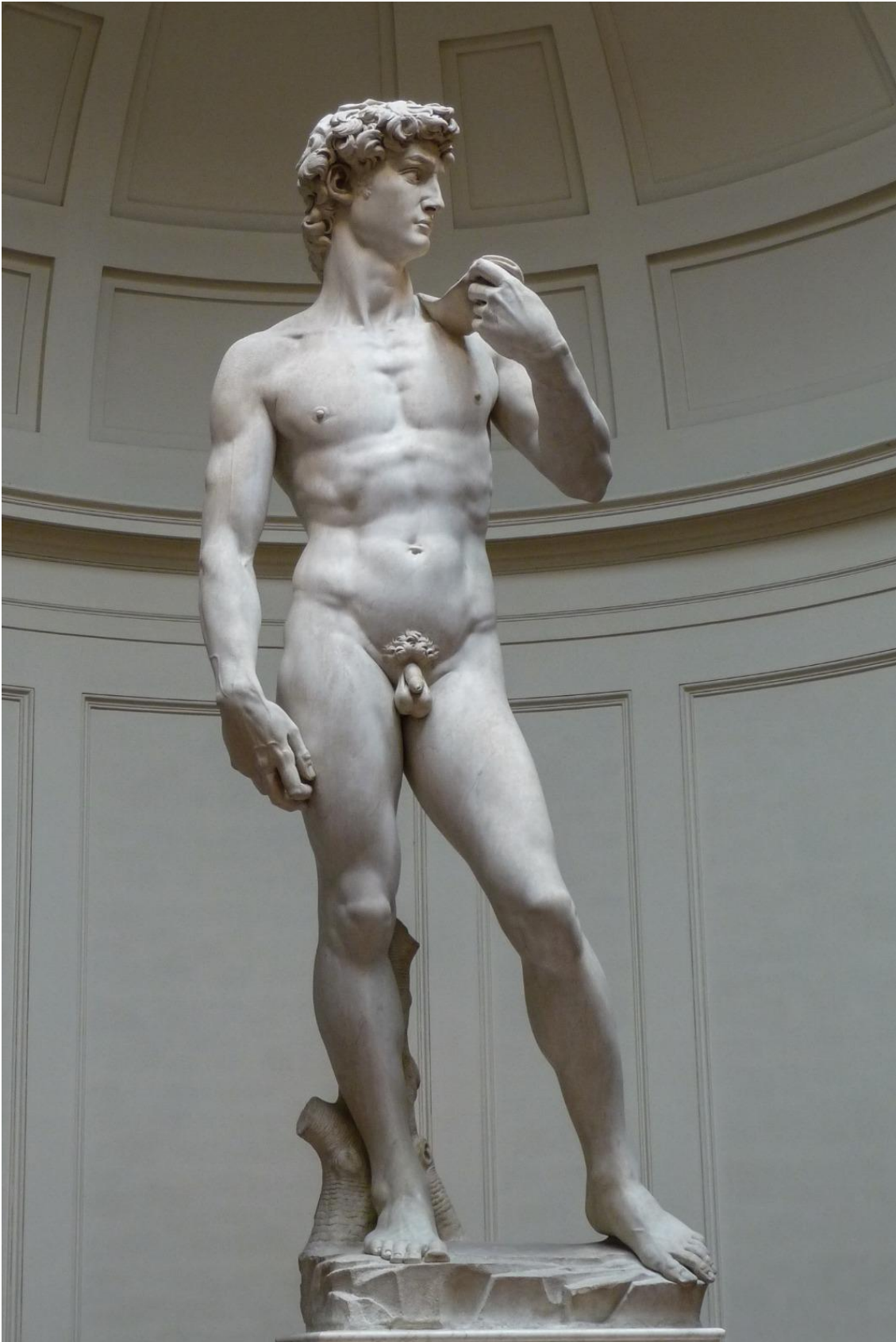
(riconoscere personaggi ritratti nelle immagini o chi rappresentano)

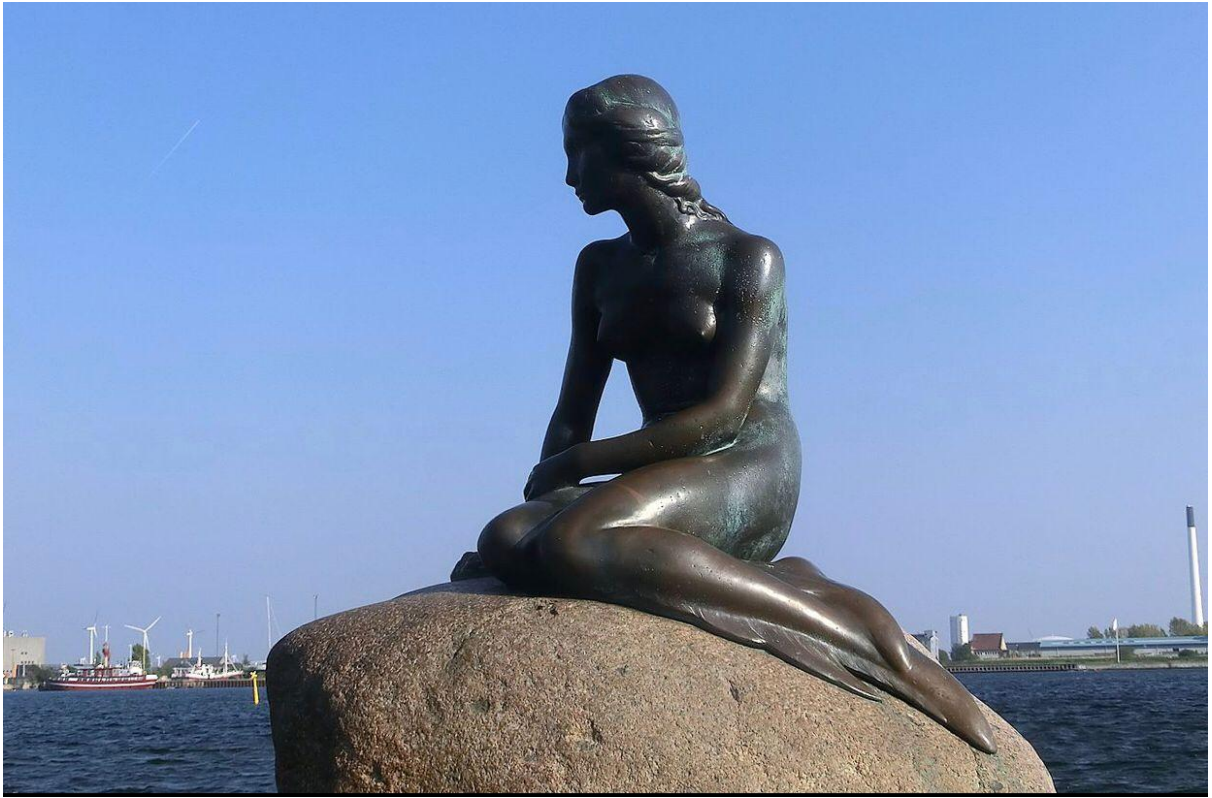
1





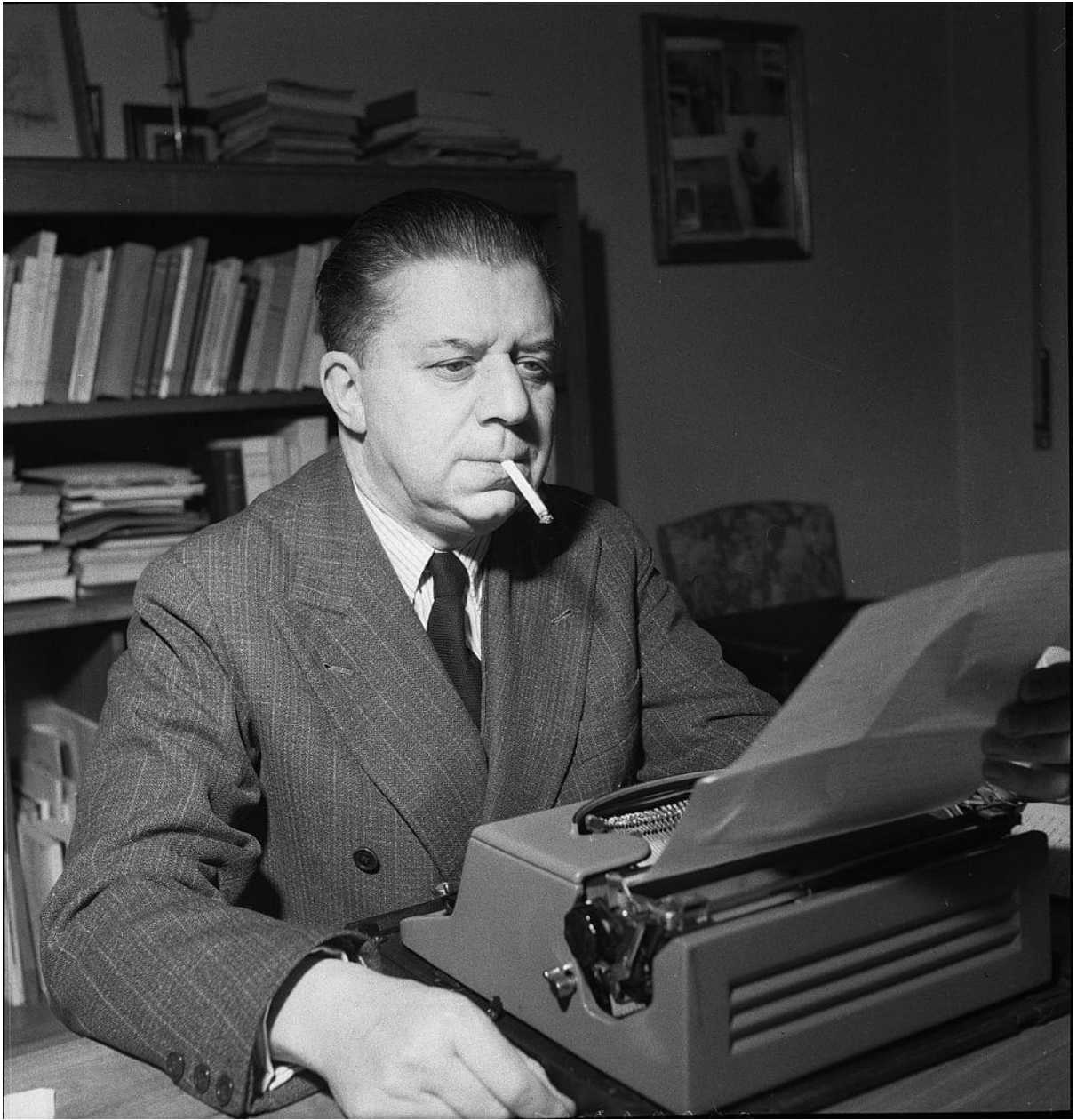








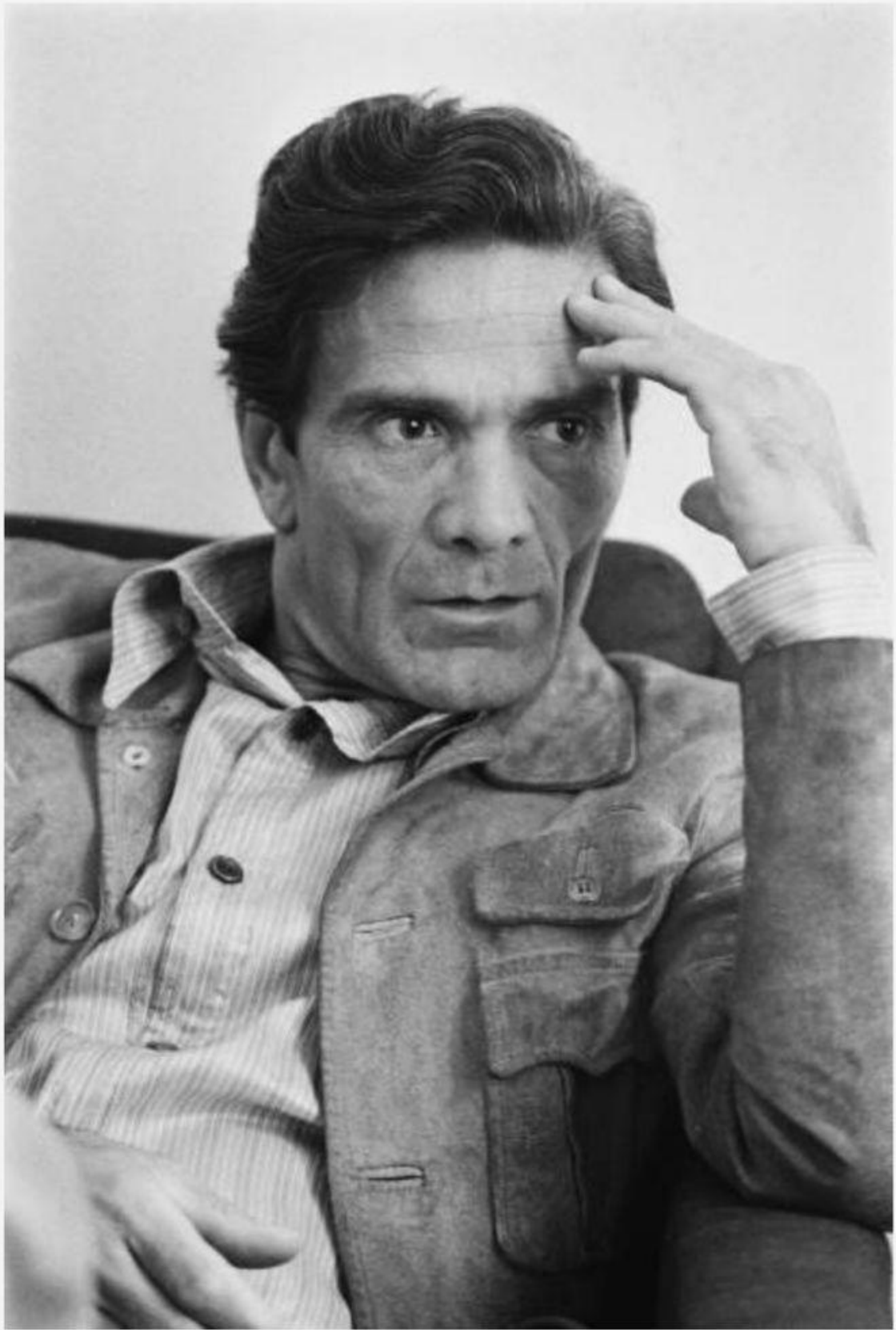




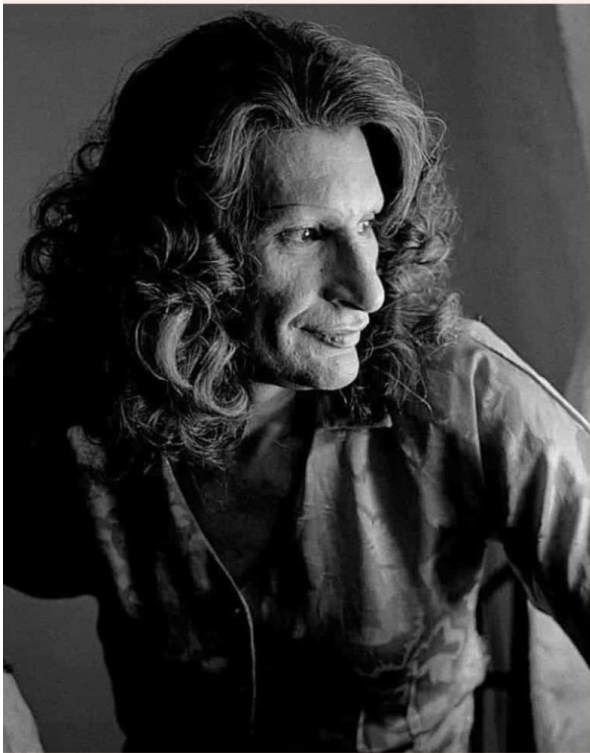














RISPOSTE

1. Alessandro Magno

Secondo gli usi dell'epoca Alessandro viveva come bisessuale, ma nonostante due matrimoni “politici” sembra che fosse legato sentimentalmente ad Efestione, uno dei suoi guerrieri più valorosi.

2. Caio Giulio Cesare

La sua omosessualità, o meglio bisessualità è ben testimoniata da diversi personaggi, principalmente suoi nemici. Secondo Cicerone era “il marito di tutte le mogli e la moglie di tutti mariti” e avrebbe avuto una relazione con Nicomede IV di Bitinia

3. Leonardo da Vinci

Destinatario di una denuncia degli Ufficiali della Notte che avevano il compito di portare in tribunale uomini e ragazzi colti in flagrante nell’aver rapporti omosessuali.

Noto tra le altre cose per i suoi studi di anatomia, la sua fascinazione per il corpo maschile deriva probabilmente dalla sua omosessualità.

4. Michelangelo

Nonostante non siano documentate relazioni amorose omosessuali, nella sua produzione poetica non mancano esempi di componimenti -per lo più sonetti- dedicati a uomini.

5. Hans Christian Andersen

La Sirenetta non è altro che una lettera d’amore non corrisposto di Andersen nei confronti del suo caro amico Edvard Collin. Hans Christian Andersen si dichiarò a Edvard Collin, ma la sua reazione fu di disgusto. Da quella cocente delusione d’amore, lo scrittore scrisse la storia della Sirenetta che simboleggiava la sua incapacità di poter avere al proprio fianco Edvard Collin come la protagonista non poteva diventare un essere umano. Secondo la maggior parte degli studiosi e psicoanalisti lo scrittore danese Hans Christian Andersen era bisessuale.

6. Leopardi

“Ti ripeto ch’io t’amo quanto si può amare in questa vita e che ogni giorno, ogni ora ti sospiro” “Ranieri mio non posso vivere senza di te” ad Antonio Ranieri

7. Anna Frank

In alcuni passaggi del suo celebre diario (che furono stralciati da suo padre perché ritenuti non rilevanti o troppo intimi), dedica alla sua amica Jacqueline van Maarsen “Avevo anche un grande desiderio di baciarla, e lo feci. Ogni volta che vedo una donna nuda, come Venere, vado in estasi e non è facile trattenere le lacrime. Se solo avessi una ragazza...”. La stessa Jacqueline, ora 90enne, lo ha confermato dicendoci però che non ricambiava.

8. Eugenio Montale

La poesia "Ripenso al tuo sorriso" è dedicata a K., un uomo, il ballerino russo Boris Kniazeff. Nel 1968 scrisse: “Non appartengo ai paradisi artificiali di Palazzeschi, né agli inferni lussuosi di Ungaretti; sono un uomo che ha vissuto al cinque per cento. Appartengo al limbo dei poeti asessuali e guardo al resto del mondo con paura”.

9. Eleanor Roosevelt + Amelia Earhart

La first Lady degli Stati Uniti ebbe una relazione durata anni con la giornalista Lorena Hickock.

L’Aviatrice per tutta la vita rifiuta ostinatamente gli schemi sociali legati alla femminilità e adotta manierismi e abbigliamento delle donne lesbiche degli anni ’20.

Insieme scapparono una sera da una cena di gala alla Casa Bianca e salirono sull’aereo della Earhart, ritornando la mattina dopo. La loro corrispondenza, ricca di espressioni di complicità, continua fino alla scomparsa dell’aviatrice.

10. Frida Kalho

Le cronache dicono che abbia avuto numerosi amanti, di ambo i sessi, con personaggi di spicco che non passano inosservati, come il rivoluzionario russo Lev Trotsky ed il poeta André Breton. È molto amica e forse anche amante di Tina Modotti, militante comunista e fotografa nel Messico degli anni Venti.

11. Alan Turing

Omosessuale dichiarato, nel 1952 venne condannato proprio a causa del suo orientamento sessuale e costretto a sottoporsi alla castrazione chimica per 'curare la sua omosessualità'. Entrò in depressione e nel 1954 si suicidò.

12. Pier Paolo Pasolini

Irriverente nel mostrare una sessualità esplicita (basti pensare a Salò o le 120 giornate di Sodoma). Ciò suscitò scalpore, come i racconti Douce, Amado Mio e Atti Impuri, storie in cui l'amore gay viene rappresentato come fiammeggiante e passionale, privo di sensi di colpa. L'omosessualità di Pasolini scatenò numerosi attacchi, fino allo scandalo di Ramuscello: il 15 ottobre del '49 lo scrittore venne denunciato per atti osceni in luogo pubblico con alcuni ragazzi. Fu espulso dal Partito Comunista e allontanato dalla cattedra d'insegnante di scuola media.

13. Keith Haring

Con immagini apparentemente infantili veicolava messaggi semplici e trattava temi scottanti: l'amore, la felicità, il sesso, l'AIDS. Fu molto attivo nell'ambito dell'emancipazione degli omosessuali e nella lotta all'AIDS.

14. Sylvia Rivera + Marsha P. Johnson

Marsha P. Johnson e Sylvia Rivera sono state due donne trans e drag queens che hanno fatto la storia del movimento per i diritti LGBTI+ negli Stati Uniti. Hanno partecipato ai moti di Stonewall il 28 giugno 1969, una notte in cui i clienti dello Stonewall Inn – un locale gay di New York – si scontrarono violentemente contro la polizia che volevano arrestarli con la scusa di “atteggiamenti osceni”. Un anno dopo Marsha e Sylvia crearono il Gay Liberation Front che organizzò una marcia in loro commemorazione. Tutt'ora i Pride vengono organizzati e modellati su di essa.

15. Gianmarco Negri

Già avvocato penalista e civilista, nel 2019 si candida con la lista civica “CambiaMenti per Tromello” e diventa sindaco della città in cui è cresciuto. In poco tempo la notizia della sua elezione fa il giro del mondo. Gianmarco è il primo sindaco trans* d'Italia.